



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

TITOLO DEL PROGETTO:

Servizio civile green: la sfida della sostenibilità nel nord Italia 2026

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

8. Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo di progetto è **Incentivare la transizione ecologica e l'adozione di green policies nella Pubblica Amministrazione e nella vita dei cittadini** attraverso interventi che si sviluppano nell'ambito d'azione *Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo* e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Le attività svolte dagli enti sono quelle previste dal Programma Quadro, sia di Tipologia 1 (Realizzazione o potenziamento di un servizio di “promozione dello sviluppo sostenibile” presso l'Ente), sia di Tipologia 2 (Realizzazione o potenziamento di un servizio di “educazione ambientale” presso l'Ente)

Secondo Legambiente, «*Il ruolo dei territori è centrale per invertire la rotta dei cambiamenti climatici e per realizzare in pieno la transizione energetica*».

I Comuni, in quanto enti territoriali più vicini ai cittadini, contribuiscono alla lotta al cambiamento climatico adottando misure concrete per ridurre le emissioni di gas serra, proteggere l'ambiente e migliorare la qualità della vita delle persone.

Le amministrazioni comunali, in coordinamento con le Regioni possono svolgere un ruolo importante orientando le politiche locali vigenti in settori strategici quali la gestione della tutela ambientale, l'energia, la pianificazione territoriale, la gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti, la salvaguardia del patrimonio ambientale e la promozione di uno sviluppo sostenibile. Tutto ciò richiede politiche di tutela e atteggiamenti responsabili da parte di tutti, cittadini e istituzioni.

Infine, è fondamentale il rapporto dei cittadini con gli uffici dei Comuni che gestiscono le pratiche connesse alla gestione dell'ambiente. Il rispetto delle norme, il dialogo con gli utenti permette di garantire la tutela del territorio e consente di attivare interventi di formazione e informazione sui corretti comportamenti da assumere per incentivare stili di vita rispettosi dell'ambiente.

Un ambiente sano garantisce benessere ai cittadini, l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile permette la conservazione delle risorse naturali per le generazioni future. Ciò significa ridurre l'inquinamento, proteggere la biodiversità e utilizzare le risorse in modo efficiente; attraverso politiche locali, a partire dalle normative nazionali ed europee, i Comuni attivano atteggiamenti virtuosi che obbligano gli stakeholder, ma soprattutto i fornitori esterni di servizi con cui la PA si relaziona ad adeguarsi e a mettere in circolo le buone pratiche.

Con il Green Public Procurement si intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee come quella sull'uso efficiente delle risorse o sull'Economia Circolare.

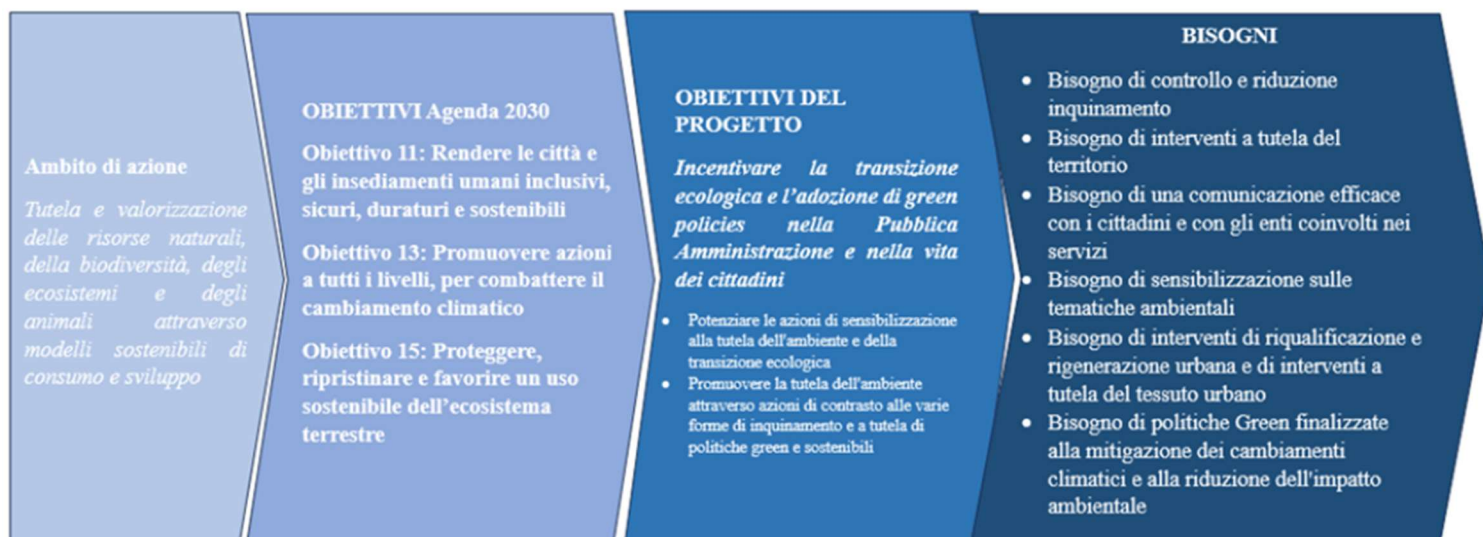
L'obiettivo progettuale si declina in ulteriori obiettivi:

- Promuovere la tutela dell'ambiente attraverso azioni di contrasto alle varie forme di inquinamento e a tutela di politiche green e sostenibili
- Potenziare le azioni di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e della transizione ecologica

Risultati attesi:

- Aumento del monitoraggio del territorio con relative attività di prevenzione e riduzione dei rischi
- Miglioramento di comunicazione, orientamento e informazione, sensibilizzazione alla cittadinanza
- Riduzione dei tempi di erogazione dei servizi alla cittadinanza
- Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti, aumento del riciclo e del riuso
- Aumento del numero di interventi annui di sostegno alle Green policies/practices e Green economy
- Aumento del numero di azioni per promuovere l'economia circolare e ridurre gli impatti connessi alla produzione dei rifiuti
- Aumento del numero di azioni per la promozione di modelli di sviluppo sostenibile nella progettazione urbana
- Aumento del numero di iniziative di sviluppo di politiche Green rivolte alle scuole, ai cittadini e alla pubblica amministrazione
- Aumento del numero di azioni di educazione alimentare e assunzioni di stili di vita sostenibili e lotta allo spreco

Segue l'immagine di rappresentazione complessiva degli obiettivi previsti in relazione ai bisogni a cui dare risposta con il progetto.



RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Segue la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti, comuni a tutte le due sedi di servizio del progetto.

Obiettivo: Incentivare la transizione ecologica e l'adozione di green policies nella Pubblica Amministrazione e nella vita dei cittadini

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione o potenziamento di servizi di promozione dello sviluppo sostenibile	1. Organizzazione e gestione di interventi di green economy, green policies/practices e supporto nel monitoraggio dei progetti	I volontari inseriti nel gruppo di lavoro interno potranno partecipare alle seguenti attività: - monitoraggio e ricognizione delle aree verdi, della biodiversità, del patrimonio arboreo e arbustivo presente nel territorio e nei parchi pubblici cittadini e delle relative attrezzature; - raccolta dati e inventariazione dei dati; - supporto all'individuazione delle opportune azioni di intervento di sostenibilità ambientale; - Monitoraggio progetti di sostenibilità laddove attivi; - supporto nell'organizzazione di attività per promuovere l'economia circolare e ridurre gli impatti (eventuale verifica stato dei rifiuti, segnalazione criticità, redazione report di valutazione e aggiornamento dati sul portale, eventuale analisi delle procedure di bonifica da attuare); - pianificazione e gestione degli interventi; collaborazione con il personale dei servizi e con le associazioni ambientali coinvolte nella realizzazione delle azioni previste; - gestione amministrativa delle pratiche; - supporto al pubblico, orientamento e promozione dei servizi; - eventuale supporto nella gestione delle procedure autorizzative per installazioni di impianti di fonti
	2. Organizzazione di attività per promuovere l'economia circolare, gestione dei rifiuti e ridurre gli impatti	
	3. Progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e tutela ambientale (monitoraggio e tutela del territorio, della biodiversità urbana, manutenzione del territorio, raccolta e inventariazione e analisi dei dati e definizione degli interventi)	
	4. Attività di gestione delle attività d'ufficio ecologia/ambiente/territorio e delle pratiche amministrative connesse alla realizzazione dei servizi	
	5. Attività di promozione e informazione ai cittadini riguardo i servizi erogati	

		energetiche rinnovabili, contratti di igiene urbana e di manutenzione del verde; - eventuale supporto alla realizzazione delle attività delle Comunità energetiche CER e creazione e gestione dei contenuti informativi.
2. Realizzazione o potenziamento di servizi di “educazione ambientale”	1. Promozione e adozione di iniziative e comportamenti eco-sostenibili	I volontari potranno partecipare alle azioni di sensibilizzazione ambientale proposte per favorire la sostenibilità e la tutela ambientale affiancandosi nelle seguenti attività: - supporto alle attività di studio del patrimonio naturalistico e analisi dei dati per predisporre strumenti didattici utili alle attività di educazione ambientale; - supporto nell'organizzazione di iniziative di sostenibilità, promozione di stili di vita sani e sostenibili ed educazione ambientale (supporto negli aspetti di gestione amministrativa, operativa e di promozione dei servizi); - supporto alla realizzazione delle attività informative e alle azioni di tutela ambientale sviluppate in contesti strutturati (servizi socio sanitari, socio educativi, scolastici e museali) e realizzate attraverso corsi informativi, laboratori, webinar, ecc.; - supporto nell'organizzazione di iniziative pubbliche sul tema della sostenibilità e dell'educazione ambientale (ad es. giornata dell'albero con coinvolgimento scuole – piantumazioni dedicate ai nuovi nati) e diffusione dei relativi materiali informativi.
	2. Organizzazione e gestione di attività promozione del risparmio energetico (campagne di sensibilizzazione presso le scuole con laboratori e attività didattiche, corsi di formazione/webinar, seminari, percorsi botanici, ecc. sul tema della sostenibilità ambientale)	
	3. Attività di gestione delle pratiche amministrative connesse alla realizzazione dei servizi di educazione ambientale	
	4. Organizzazione e promozione di modelli di sviluppo sostenibile nella progettazione urbana	
	5. Attività di promozione e informazione ai cittadini riguardo i servizi erogati	

In aggiunta a quanto indicato nella tabella precedente riguardo il ruolo e le attività previste per i volontari si segnalano di seguito alcune specificità comunali:

Comune di Ospitaletto
Il volontario darà supporto all'area tecnica del comune che tratta i seguenti argomenti di carattere ambientale: • Gestione associata tra comuni delle Comunità energetiche CER per fonti rinnovabili; • Procedure di Bonifica – Portale siti contaminati • Procedure autorizzative per installazioni di impianti di fonti energetiche rinnovabili (FERPAS FERCELL – agrivoltaici - fotovoltaici ecc) • Monitoraggio sul territorio del verde urbano e giornate dedicate alla sensibilizzazione del verde (giornata dell'albero con coinvolgimento scuole – piantumazioni dedicate ai nuovi nati) • Controllo della gestione rifiuti sul territorio
Comune di Baveno
Il volontario parteciperà all'organizzazione e gestione delle attività di monitoraggio del territorio e alla pianificazione di interventi volti a favorire la sostenibilità. Il volontario potrà affiancarsi all'elaborazione e sviluppo dei progetti di sostenibilità ambientale curando sia gli aspetti organizzativi e amministrativi sia la gestione e promozione degli incontri. Potrà inoltre collaborare alla realizzazione e gestione del progetto CER – di comunità energetica rinnovabile. Parteciperà allo svolgimento delle attività, realizzate in collaborazione con Legambiente, di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti delle scuole sui temi dell'educazione ambientale. Inoltre potrà essere di supporto nelle attività del CCR - consiglio comunale dei ragazzi per promuovere le attività di sviluppo sostenibile.

Comune di Savona
Il volontario sarà coinvolto nelle attività di progettazione e gestione degli interventi. Potrà collaborare con il personale dei servizi e con le associazioni ambientali coinvolte nella realizzazione delle azioni previste. Potrà collaborare allo studio e allo sviluppo del Piano di sostenibilità comunale, partecipando alla definizione dei Patti per i beni comuni e alla progettazione e realizzazione dei relativi interventi di sostenibilità. Inoltre, sarà in collaborazione e affiancamento al personale per la redazione del PUMS, del PEBA e di varie progettazioni per la gestione delle acque meteorologiche, pavimentazioni drenanti e piste ciclabili.
Azienda Socio Sanitaria di Lecco
Il volontario parteciperà all'organizzazione di iniziative volte a promuovere consapevolezza riguardo gli atteggiamenti da assumere per proteggere l'ambiente. L'attività sarà svolta coinvolgendo prevalentemente gli utenti dei due centri disabili di Lecco e Merate ma potrà essere svolta anche per il pubblico più allargato. Il volontario parteciperà alla realizzazione delle attività informative e alle azioni di tutela ambientale sviluppate mediante al realizzazione un percorso botanico nel parco annesso all'ospedale Mandic di Merate. Il volontario potrà affiancarsi alla realizzazione delle attività organizzative e promozionali e alla gestione del percorso botanico prestando attenzione ad accogliere e accompagnare il pubblico in visita.
Comune di Brescia
I volontari saranno coinvolti nell'attuazione di varie progettualità di sostenibilità e tutela ambientale partecipando alle seguenti attività: Supporto alle attività della Strategia di Transizione Climatica (STC) per conseguire maggiore sostenibilità ambientale e potenziamento della capacità di resilienza della comunità bresciana e del suo territorio. • Supporto alle attività e ai progetti connessi al Piano Aria e Clima (PAC) con cui l'Amministrazione intende affrontare in modo organico e interdisciplinare il tema dell'inquinamento atmosferico e del cambiamento climatico. Le attività saranno svolte in supporto al personale e in collaborazione con i cittadini, i Consigli di Quartiere, le associazioni datoriali e di categoria, le associazioni del territorio coinvolte nei progetti. Il volontario sarà in supporto anche nelle attività di promozione e divulgazione delle tematiche connesse alla STC e del PAC. • Supporto nella valutazione e monitoraggio della biodiversità coltivata in ambiente (monitoraggio dello stato attuale del patrimonio arboreo e arbustivo presente nei parchi pubblici cittadini; • Identificazione delle specie vegetali e dello stato di salute; • Collaborazione all'elaborazione di un piano di valorizzazione del patrimonio arboreo e arbustivo; • Collaborazione alla valutazione delle funzioni ecosistemiche svolte dal patrimonio vegetale che caratterizza i parchi pubblici cittadini; • Integrazione, modifica e aggiornamento del SIT del settore Verde e Parchi Territoriali con i dati pregressi e con quelli raccolti durante il monitoraggio sopradescritto.
Comune di Brescia
Il volontario parteciperà alle attività del al Museo di Scienze Naturali per lo studio e analisi della Rete ecologica e del capitale naturale del comune di Brescia e sulle relative funzioni ecosistemiche per fornire le conoscenze ambientali di base agli altri settori dell'ente e prevedere una programmazione che trovi equilibrio tra sostenibilità, resilienza ai cambiamenti climatici, tutela e conservazione dell'ambiente, anche alla luce degli sfidanti obiettivi introdotti dalla recente normativa europea "Nature Restoration Law". Inoltre, i volontari saranno coinvolti nel progetto OrtoLibero presso la Casa di reclusione di Verzano che accanto al progetto orto propone laboratori artistici, creativi, cene, eventi e mostre sulle tematiche della sostenibilità ambientale e della legalità. I volontari contribuiranno allo svolgimento di tutte le attività istituzionali di ricerca, conservazione e divulgazione, con approfondimenti sul patrimonio naturalistico depositato presso il Museo, sul capitale naturale presente sul territorio e partecipando alla realizzazione del piano educativo e di comunicazione del Museo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	PROV	Denominazione Ente	Settore	Codice Sede	N. posizioni tot. Richieste	Sede Codice	Cap	Posizioni totali	di cui GMO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PN	COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	AMBIENTE	200317	PIAZZA UMBERTO I	1	33098	1	0
LIGURIA	SV	COMUNE DI SAVONA	AMBIENTE	223552	CORSO ITALIA	1	17100	1	0
LOMBARDIA	BS	COMUNE DI BRESCIA	AMBIENTE	168167	VIA GUGLIELMO MARCONI	12	25128	2	0
LOMBARDIA	BS	COMUNE DI BRESCIA	AMBIENTE	168168	VIA OZANAM	4	25128	2	0
LOMBARDIA	BS	COMUNE DI IDRO	AMBIENTE	164259	VIA SAN MICHELE	81	25074	1	0
LOMBARDIA	BS	COMUNE DI NAVE	AMBIENTE	164801	VIA PAOLO VI	17	25075	1	0
LOMBARDIA	BS	COMUNE DI OSPITALETTO	AMBIENTE	164930	VIA MONSIGNOR GIROLAMO RIZZI	24	25035	1	0
LOMBARDIA	LC	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO	AMBIENTE	162621	VIA PARINI	8	23807	1	0
LOMBARDIA	LC	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO	AMBIENTE	162622	VIA GRAZIANO TUBI - GESTIONALE CIVICO 43	8	23900	2	0
LOMBARDIA	MB	COMUNE DI CESANO MADERNO	AMBIENTE	163555	PIAZZA ARESE	12	20811	1	0
LOMBARDIA	MN	COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO	AMBIENTE	165608	VIA ROMA	31	46020	1	0
LOMBARDIA	PV	COMUNE DI VIDIGULFO	AMBIENTE	166280	PIAZZA I MAGGIO	4	27018	1	0
LOMBARDIA	VA	COMUNE DI GORLA MINORE	AMBIENTE	164195	VIA ROMA	56	21055	1	0
PIEMONTE	AS	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	AMBIENTE	162133	VIA RE UMBERTO I	2	14011	2	0
PIEMONTE	AT	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	AMBIENTE	161684	VIA ROMA	12	14022	1	0
PIEMONTE	VB	COMUNE DI BAVENO	AMBIENTE	161618	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	14	28831	1	0
LOMBARDIA	MI	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	AMBIENTE	165059	VIA VENTICINQUE APRILE	1	20068	1	0
totale								21	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

21 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria, in relazione alle esigenze del servizio,

Rispetto della privacy,

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente per effettuare spostamenti nel territorio (es. sopralluoghi).

Rispetto dello Statuto Comunale e delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Disponibilità a compiere missioni e sopralluoghi nel territorio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selezionati avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali,
- la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 34 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 38 ore di formazione specifica on line erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste come indicato nel Programma Quadro.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La FORMAZIONE SPECIFICA D'AULA IN PRESENZA sarà erogata secondo i seguenti moduli:

Modulo 1

DURATA	8 ore d'aula in presenza
TITOLO	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
CONTENUTI	Il modulo presenta contenuti di carattere generale in materia di salute e sicurezza e contenuti di approfondimento per rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro con informazioni specifiche sui rischi che l'operatore volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio. Argomenti previsti: • legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro; • rischi nel lavoro; • sistemazione del posto di lavoro; • luoghi e attrezzature di lavoro.

Modulo 2

<i>DURATA</i>	16 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	PANORAMICA ED INTRODUZIONE ALLA GESTIONE STRATEGICA E SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE. DAI CITTADINI ALLE SCUOLE
<i>CONTENUTI</i>	Il modulo intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'ambiente ed alla tutela del paesaggio. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui gli operatori volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione. Argomenti previsti: • normativa internazionale e nazionale sull'ambiente; • gestione, classificazione e trattamento dei rifiuti; • sguardo allo sviluppo sostenibile e alle fonti di energia rinnovabili; • Green policies/practices e Green economy; • gestione delle risorse idriche ed impatti ambientali dovuti all'antropizzazione; • le fonti inquinanti: analisi delle diverse forme di inquinamento e delle strategie di contenimento; • tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di tutela ambientale anche nelle scuole; • nozioni sull'educazione alimentare e assunzioni di stili di vita sostenibili; • metodologie e tecniche per gestire la raccolta differenziata nei Comuni; • economia circolare e strategie efficaci per la riduzione degli impatti.

Modulo 3

<i>DURATA</i>	6 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	GESTIONE DEL TERRITORIO: AZIONI DI TUTELA E STRATEGIE D'INTERVENTO
<i>CONTENUTI</i>	Obiettivo del modulo è fornire strumenti per illustrare secondo quali criteri normati e condivisi possa essere gestito il territorio. Argomenti previsti: • Piani urbani dedicati alla mobilità e al traffico • Piani e azioni per l'energia sostenibile e il clima • Tutela, monitoraggio del territorio in ottica di riqualificazione dello stesso • Il ruolo del verde urbano e extraurbano nella sostenibilità del Comune • Valutazione degli ecosistemi e dei servizi ecosistemici • Tecniche di rilevazione, di bonifica e di monitoraggio delle aree verdi, delle risorse idriche, delle aree montane, pastorali e agro silvestri, dei corsi d'acqua, dei canneti, del lago e delle aree protette. • Raccolta, gestione e analisi dei dati di monitoraggio • Esempi di buone prassi e case history

Modulo 4

<i>DURATA</i>	4 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI COMUNALI DEDICATI ALLA TUTELA AMBIENTALE
<i>CONTENUTI</i>	Il modulo propone approfondimenti sul tema dell'organizzazione dei servizi di tutela ambientale nei Comuni. • Evoluzione normativa • Ruolo degli attori istituzionali • Macro aree di intervento dei servizi di tutela ambientale

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica come indicato nel Programma Quadro.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCA - Servizio civile green e sostenibile 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

m) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle "attività obbligatorie" ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle "attività opzionali" ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 14
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario,
- entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna.

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio: nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea 15
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) -undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese

- 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)
- banche dati: cosa sono e come consultarle